



Le offese sono figlie dell'ignoranza

Descrizione

Riceviamo, e volentieri pubblichiamo, dal Consigliere Donato Mauro

Cari concittadini ho sperato per un attimo che chi s'è aduso a offendere avesse esaurito, almeno in questa terribile fase emergenziale, la voglia di denigrare i consiglieri di minoranza.

È del tutto evidente che solo la mancanza di argomentazioni sostiene questo comportamento.

Potrei usare anche io l'aggettivo "stupida" nel citare la pervicace azione di Presidente del consiglio Picone di arrampicarsi sugli specchi ma lascio ad altri il comportamento sub culturale.

Personalmente avendo letto la mozione presentata dai consiglieri 5S, in tempi anteriori alla conferenza dei capi gruppo, l'ho ritenuta valida cos'è come credo gli altri consiglieri di minoranza. Se sul punto egli ha acquisito il parere contrario di altri consiglieri di minoranza ce ne dia riscontro e non supposizioni.

Peccato che egli la mozione non l'ha fatta votare, come ha ammesso lui stesso e di cui dovrà dare risposte non politiche ma istituzionali,

Avete capito bene cosa ha dichiarato? La eventuale approvazione della mozione dei consiglieri 5S gli avrebbe offerto l'opportunità di rivendicazione politica?

A questo punto Verdone avrebbe esclamato: in che senso?

In sostanza un Presidente del consiglio non si attiene al ruolo affidatogli dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento comunale ma fa valutazioni di convenienza politica.

Ci si in ossequio al fatto di essere l'unico presidente del consiglio, insieme a Testini presidente pro tempore, che a memoria d'uomo sia stato eletto con i soli voti della maggioranza a seguito della indicazione formulata perentoriamente dal sindaco prima della votazione.

